

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Impianti sportivi: “PPP passo necessario per la loro riqualificazione”

Marco Tajè · Monday, July 15th, 2019

Riceviamo e pubblichiamo le considerazioni dell'ex assessore allo Sport, Paolo Salmoiraghi, attuale capolista di "Per San Vittore Olona", dopo le preoccupazioni manifestate dall'amministrazione Rossi su un regolare svolgimento dell'attività sportiva

[pubblicità] Qualche precisazione a tutta la cittadinanza dopo l'ultimo Consiglio Comunale del 9 luglio, nel quale non abbiamo potuto prender parola, e al comunicato stampa dell'Amministrazione Rossi, è dovuta.

Il progetto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) nasce dall'esigenza di riqualificare le nostre strutture sportive.

Con il vecchio contratto stipulato nel 2006 (scadenza 2016), il Comune contribuiva alle spese di gestione delle utenze degli impianti sportivi con circa 50.000 euro annui ed aveva a proprio carico tutte le manutenzioni straordinarie. Manutenzioni che, per scarsità di risorse e non di volontà, sono state trascurate, portando all'attuale situazione di degrado.

Con la sottoscrizione del PPP il comune è riuscito ad ovviare alla mancanza di risorse.

A fronte infatti di una spesa corrente di 72.000 euro annui per 20 anni, l'amministrazione comunale, dando in gestione gli impianti sportivi, ha posto in carico al gestore tutta la manutenzione straordinaria e ha concordato investimenti per la riqualificazione degli stessi, pari a 1.000.000 di euro, da effettuarsi con una serie di opere che qui sintetizziamo:

Campo Malerba: rifacimento manto in sintetico; messa a norma tribune; rifacimento e riorganizzazione spogliatoi; riorganizzazione degli ingressi, nuovo bar adiacente alla tensostruttura, messa a norma dei VVF tensostruttura, piazzola feste, rifacimento campo in terra rossa tennis, spostamento piattaforma lanci atletica

Campo via Roma: rifacimento del manto erboso; nuovo impianto di irrigazione e allacciamento pozzo di prima falda; manutenzione tribune e spogliatoi.

Campetto Agorà: rifacimento completo campo da basket.

Al bando, pubblicato a maggio 2018, poteva partecipare chiunque. Tre soggetti hanno chiesto precisazioni e solo uno di essi ha protocollato l'offerta, successivamente valutata da apposita commissione tecnica e ritenuta congrua.

Il contratto, per legge, prevede che la cessione del diritto di superficie (33 anni) debba essere notevolmente più lunga della durata contrattuale di gestione (20 anni). Lo dice la Corte dei Conti. Diversamente si sarebbe aggirata la normativa relativa al PPP prevista nel Codice degli Appalti.

Concludendo: siamo tuttora convinti che la scelta di procedere al PPP sia la soluzione migliore per soddisfare le esigenze delle nostre associazioni (tutelate sia nella prelazione per l'utilizzo delle strutture, sia dal punto di vista tariffario) e preservare le casse comunali per i prossimi 20 anni, consentendo così di intervenire anche su altre situazioni e contesti altrettanto meritevoli di interventi.

Diversamente, chi avrebbe mai preso in capo la gestione dei centri sportivi senza che fossero rimessi a norma e riqualificati?

L'intenzione era di far partire i lavori di riqualificazione nella pausa estiva, periodo in cui le nostre associazioni rallentano o sospendono la proprie attività. Proprio per questo già lo scorso anno avevamo preso accordi con un comune limitrofo affinché le nostre associazioni, almeno temporaneamente, potessero essere ospitate a prezzi calmierati.

Il 29 maggio scorso facevamo presente al Sindaco e all'attuale Assessore ai Lavori Pubblici la situazione di urgenza nel far partire i lavori per minimizzare i disagi ad associazioni e cittadini.

Non abbiamo avuto riscontri.

Il 27 giugno, a mezzo PEC, chiedevamo di avere notizie circa la procedura di inizio lavori.

Ad oggi ancora nessuna risposta, se non la relazione dell'assessore ai lavori pubblici in Consiglio Comunale.

L'unica volontà che si è intravista (almeno di una parte dell'attuale maggioranza), è stata quella di trovare qualche cavillo contrattuale che potesse consentire la risoluzione del contratto sottoscritto in data 30 aprile 2019 (successivamente regolarmente depositato e registrato).

Si parla di un contratto sicuramente firmato a fine mandato, ma non certo con leggerezza o cospirazione alcuna, bensì dopo 3 lunghi anni di attento lavoro.

A nostro avviso, questi preziosi giorni dedicati alla spasmodica ricerca di errori da imputare alla vecchia amministrazione potevano essere utilizzati per completare le procedure e dare il via ai lavori.

Comprendiamo e condividiamo il disagio delle nostre associazioni e auspichiamo che le procedure che oggi sembrano alla base dei ritardi, vengano affrontate dalle parti con la volontà di far partire i lavori, la cui durata potrà essere al massimo di 300 giorni consecutivi.

Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Lista civica Per San Vittore Olona
Paolo Salmoiraghi sindaco

This entry was posted on Monday, July 15th, 2019 at 5:40 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.